



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**Disposizione del Direttore n. 1379 del 04.09.2018**

**Oggetto: Determina a contrarre e affidamento diretto per la fornitura di provette per la raccolta delle feci**

**Codice CIG: Z1924CC560**

**Codice CUP: F72F16003090002**

Il Direttore del Dipartimento

<b>VISTO</b>	lo Statuto dell'Ateneo, approvato con D.R. 339 del 27.03.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 89 del 16.04.2012 e successive modifiche;
<b>VISTO</b>	il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> e successive modifiche e integrazioni.
<b>VISTO</b>	il D.lgs. 56 del 19/04/2017 "disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;
<b>VISTA</b>	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (G.U. 30 dicembre 2015, n. 302) e in particolare l'art. 1, comma 510;
<b>VISTA</b>	la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 274 del novembre 2016
<b>VISTA</b>	la delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate: Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico di procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
<b>VISTI</b>	l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
<b>VISTI</b>	gli articoli 37 D.lgs. 33/2013 ed 1 co. 32, della legge 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente
<b>PREMESSA</b>	la richiesta del Dr. Squassina la quale comunica che si rende necessario acquistare: SC0012 Stool Sample Collection & Stabilization Kit
<b>RAVVISATA</b>	la necessità di attivare conseguentemente le procedure necessarie per l'acquisto della stessa;
<b>CONSTATATO</b>	che la fornitura sopracitata rientra nei limiti di valore previsti dall'articolo 36, comma 2, lett. A) del D.lgs. 50/2016;
<b>CONSIDERATO</b>	che con l'acquisto di cui trattasi questa Amministrazione intende soddisfare l'esigenza di procedere con l'attività di ricerca scientifica identificata dal docente.
<b>CONSIDERATO</b>	che i beni che si intendono conseguire devono avere le medesime caratteristiche di quelli utilizzati dagli altri gruppi di ricerca coinvolti nel progetto: 2 Indagini del profilo microbiota intestinale in pazienti con malattie croniche non trasmissibili (MCNT) soggetti a differenti regimi nutrizionali ai fini di ricerca", il cambiamento di tali beni potrebbe incidere in maniera rilevante sull'omogeneità del campione di studio e quindi sulla stabilità della ricerca e sulla riproducibilità del risultato, inoltre i beni sono distribuiti in Italia esclusivamente dalla ditta Voden Medical Instruments, secondo quanto dichiarato dal docente con motivazione che si allega al presente atto costituendone parte integrante risultano essere: uniche in relazione ad esigenze di riproducibilità e coerenza degli esperimenti
<b>VERIFICATE</b>	le Convenzioni CONSIP attive e considerato che i beni richiesti non sono oggetto di alcuna convenzione attiva il rispetto dei principi;
<b>RITENUTO</b>	che il docente nell'inviare la sua richiesta abbia precisato che esigenze di ricerca e di comparabilità dei risultati all'interno dello stesso progetto di ricerca rendano impossibile allo stato modificare le tipologie dei beni, che pertanto non potendo intervenire a sindacare sulla attività di ricerca si facciano proprie le dichiarazioni riportate in allegato, anche in considerazione dell'importo esiguo della fornitura. In considerazione del principio di proporzionalità ed economicità si ritiene sia maggiormente conveniente per l'ente procedere direttamente all'affidamento diretto al fornitore individuato.
<b>CONSIDERATO</b>	che gli operatori economici individuati dovranno risultare essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 oltre a possedere apposita idoneità



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

	professionale per lo svolgimento della fornitura o servizio di cui trattasi da attestare mediante iscrizione presso la camera di commercio
<b>CONSIDERATO</b>	che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 di Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante adotta: a) il principio di economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; b) il principio di efficacia, tramite la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) il principio di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) il principio di correttezza, mantenendo una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e) il principio di libera concorrenza, garantendo l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati; f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento, applicando una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti con l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione; g) il principio di trasparenza e pubblicità, tramite la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole all'informazioni relative alle procedure; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento; il principio di rotazione, garantendo il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto;
<b>CONSIDERATO</b>	che il contratto con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale mediante scambio di lettere

### DETERMINA

ART. 1 per le motivazioni espresse in premessa, di affidare a seguito delle dichiarazioni del richiedente in cui si attesta l'infungibilità dell'oggetto della fornitura individuato nello specifico in:

SC0012 Stool Sample Collection & Stabilization Kit

la fornitura in oggetto alla Ditta Voden Medical Instruments S.p.A. ex art. 36 comma 2, lett. B) D.lgs. 50/2016

ART. 2 di approvare il buono d'ordine inviato come lettera commerciale

ART. 3. Di imporre quale massimo di affidamento la somma di Euro 389,00 IVA esclusa

ART. 4 La spesa pari ad euro 474,58 IVA INCLUSA per la fornitura sopra descritta, graverà sui fondi iscritti del budget del Dipartimento di Scienze Biomediche UA.00.20; e nello specifico sul Progetto: FDS e RAS del Dr. Squassina.

ART. 5. Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

ART. 6 Il responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il Direttore del Dipartimento.

Art. 7 Il Direttore dell'esecuzione è individuato nel Dr. Squassina.

Il Direttore del Dipartimento



**Università degli Studi di Cagliari**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE

Cagliari, 4 Settembre 2018

Alla c.a.  
Segreteria Amministrativa DISB

Oggetto: dichiarazione di scelta

Il sottoscritto Alessio Squassina dichiara che:

è in corso un progetto dal titolo *"Indagini del profilo del microbiota intestinale in pazienti con malattie croniche non trasmissibili (MCNT) soggetti a differenti regimi nutrizionali ai fini di ricerca"*, in collaborazione con il gruppo di ricerca della Sezione di Psichiatria del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica di Cagliari e con i ricercatori della Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Il progetto consiste nel valutare come varia il profilo del microbiota intestinale in pazienti affetti da schizofrenia e depressione maggiore soggetti a differenti regimi nutrizionali.

A tale scopo verranno prelevate le feci dai pazienti utilizzando i contenitori per raccolta contenenti un liquido stabilizzante del DNA. I contenitori che i gruppi di ricerca coinvolti nel progetto hanno utilizzato per la raccolta di una parte dei campioni sono i *Stool Sample Collection & Stabilization Kit* prodotti dalla ditta Canvax e distribuiti in Italia esclusivamente dalla ditta **Voden Medical Instruments S.p.A.**

L'utilizzo di prodotti differenti da quelli suindicati potrebbe incidere in maniera rilevante sulla omogeneità del campione di studio e quindi sulla stabilità della ricerca e sulla riproducibilità del risultato.

In fede

Dott. Alessio Squassina